

**Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 39-62169/2008

OGGETTO: Progetto: *Svolgimento di singola campagna con impianto mobile, nelle aree comprese tra via Salotto e via Tappi, individuati al C.T. al foglio 27 mappale 61, nel Comune di Carignano.*

Comune: Carignano

Proponente: Piobesi Escavazioni Srl

Procedura: *Fase di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*

Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale

Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- in data 13/10/2008 il Sig. Mario Pautasso in qualità di legale rappresentante la Società Piobesi Escavazioni Srl, con sede legale in Piobesi Torinese (TO), Via Via del Mare n. 19/ E10, Codice Fiscale e Partita IVA 08554850019, iscritta alla Camera di Commercio di Torino, ha presentato domanda di avvio alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto di "*Svolgimento di singola campagna con impianto mobile, nelle aree comprese tra via Salotto e via Tappi, individuato al C.T. al foglio 27 mappale 61, nel Comune di Carignano*" in quanto rientrante nelle categorie progettuali n. 32 ter dell'Allegato B2 "*Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- precedentemente in data 22/09/2008 era stata effettuata, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 "*D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*" la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 30/10/2008 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44, l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra (allegati alla domanda di avvio della fase di verifica) e dell'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- l'istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 728200 del 28/10/2008 si è provveduto a richiedere parere in merito al progetto in esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

Rilevato che:

- in data 06/07/2008 è stato presentato un Piano Esecutivo Convezionato (PEC) per la trasformazione dell'ex Lanificio Bona. Il PEC, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 24/07/2008, prevede la demolizione dell'ex Manifattura Lane e la realizzazione di due lotti fondiari;
- in data 12/08/2008 la Società Piobesi Escavazioni Srl, come previsto dal Piano Esecutivo Convezionato, ha presentato presso il Comune di Carignano la D.I.A. per la demolizione dei fabbricati;
- il cantiere temporaneo occuperà l'area precedentemente occupata dalle infrastrutture dell'ex Manifattura Lane ubicate in Carignano, tra via Tappi e via Salotto individuata al C.T. al foglio 27 mappale 61, per le quali saranno effettuate le operazioni di demolizione;
- le operazioni di recupero (operazione R5 "riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche" dei cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) saranno effettuate nell'ambito di tale cantiere;
- le attività di recupero saranno effettuate da un gruppo di frantumazione di materiali inerti semoventi su cingoli (EXTEC SCREENS & CRUSHERS, Tipo C-10, matricola n. 8767) mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall'impianto di recupero (20.000 mc) saranno rifiuti speciali non pericolosi costituiti da conglomerati cementizi, mattoni, miscugli di mattonelle mattoni, cemento, derivanti dalle attività di demolizione:
 - codice CER 170101 (cemento): circa 1.000 mc
 - codice CER 170102 (mattoni): circa 1.000 mc
 - codice CER 170103 (mattonelle e ceramiche): circa 1.000 mc
 - codice CER 170107 (miscuglio di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106): circa 17.000 mc
- si stima che i lavori di demolizione proseguiranno per circa 14 mesi concentrati per lo più nei primi 90 giorni;
- il risultato del trattamento dei rifiuti in sito è la produzione di materia prima secondaria previo riscontro positivo al test di cessione;

Considerato che:

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati, ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- l'attività , svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- l'impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni utilizzati nella singola campagna di attività (impianto mobile EXTEC SCREENS & CRUSHERS, Tipo C-10, matricola n. 8767) è stato autorizzato ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.Lgs 22/97 ed smi (ora art. 208 del D.Lgs 152/2006 ed s.m.i.) con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche delle Provincia di Torino n. 187-968599/2007 del 07/09/2007;
- il provvedimento autorizzativo sopra riportato, negli allegati "A" e "B", contiene tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;

Ritenuto che:

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati "A" e "B" dei provvedimenti autorizzativi degli impianti mobili di cui costituiscono parte integrante, possono considerarsi adeguate a limitare l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;

- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
 - le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati "A" e "B" delle determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Torino . n. 187-968599/2007 del 07/09/2007, di cui costituiscono parte integrante;
 - dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
 - per l'esecuzione del test di cessione fare riferimento a quanto stabilito nell'allegato 3 del Decreto 5 aprile 2006, n. 186 "*Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998*";
 - stante a quanto dichiarato circa la conformità della materia prima secondaria, fare riferimento a quanto stabilito dal Decreto 11 aprile 2007 "*applicazione della direttiva n. 89/106/CE sui prodotti da costruzione, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di aggregati*";
 - il Comune di Carignano dovrà rilasciare l'autorizzazione in deroga acustica per le attività di cantiere ai sensi dell'art. 6 c.1 lettera h della L. n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga acustica che verrà rilasciata dal Comune di Carignano;
 - all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

Visti:

- la L.R. 40/98 e smi "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998" D.Lgs n. 22/97. *Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*"
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di "*Svolgimento di singola campagna con impianto mobile, nelle aree comprese tra via Salotto e via Tappi, individuato al C.T. al foglio mappale 61, nel Comune di Carignano*" presentato dalla Società Piobesi Escavazioni Srl con sede legale in Piobesi Torinese (TO), Via del Mare n. 19/ E10, Codice Fiscale e Partita IVA 08554850019, dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 10/12/2008

RG

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina